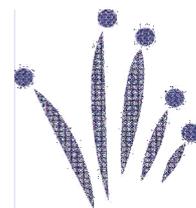


Il Primo Passo...



Cari Lettori,

sono fiero di informarvi che “Il Museo degli Errori” è finalmente uscito ed è disponibile per iPad su AppStore! Si tratta di una storybook app interattiva e bilingue, in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e Lingua Italiana Scritta, ideata e illustrata da Silvia Palmieri. L’app si ispira ai libri per bambini di Gianni Rodari e si inserisce perfettamente nei festeggiamenti per il centenario della nascita del grande scrittore italiano. Abbiamo presentato l’app ai grandi, ma anche ai piccolini sordi e udenti in occasione del Jumper Day promosso da Save the Children.

Lo scorso luglio si è tenuto a Parigi il XVIII Congresso Mondiale del World Federation of the Deaf (WFD) con il tema “Sign Language Rights for All”. Il WFD è un’organizzazione internazionale non governativa che promuove i diritti umani delle persone sorde e una loro piena partecipazione in tutti gli ambiti della vita. Moltissime persone sono accorse per rispondere

all’appello del Presidente Colin Allen: collaborare insieme per raggiungere risultati tangibili. Tra i partecipanti anche la Dott.ssa Stefania Fadda, Direttrice di CABSS e Presidente della European Society for Mental Health and Deafness.

Lo scorso settembre ho avuto il piacere di essere ospite, insieme ai miei ex - borsisti, al primo Alumni Meeting di Fulbright: un’occasione per rafforzare il legame con la Commissione e creare una comunità che possa contribuire alla sua crescita, in un’ottica di scambio.

Dal punto di vista della raccolta fondi, CABSS è stata l’associazione ospite alla IV edizione del “Premio Enrico Toti” ed ha vissuto ancora la magia del Natale al Teatro Sistina! Questa volta la tata più famosa del mondo, Mary Poppins, si è resa protagonista del musical dell’anno. Uno spettacolo bellissimo in cui grandi e piccini, tutti con il naso all’insù tra voli ed effetti spe-

ciali, hanno riscoperto l’importanza e il valore degli affetti familiari.

Approfitto di questo mio spazio per ringraziare di cuore alcune persone che sono vicine a CABSS e che materialmente contribuiscono a sostenere le nostre attività: la Signora Anna Folchi, la Signora Gioia Marina Pasquini Furlan, la Signora Manuela Nicoletti Brusadelli e tutte le aziende e i professionisti che ogni anno sono sponsor del nostro evento di Natale.

Prima di lasciarvi vorrei segnalare il consueto articolo di approfondimento scientifico, questa volta dedicato al Coloboma, ed invitarvi ad aderire alla nostra campagna di raccolta fondi “Una Tazza di Solidarietà”: scegliendo una nostra tazza contribuirete all’acquisto di una nuova piscina di palline ed altri giochi multi-

Buona lettura!



In questo numero:

- Congresso Mondiale WFD 2019, il diritto alla Lingua dei Segni..... p. 2
- Primo Alumni Event Fulbright...p. 2
- Il Coloboma oculare e il suo impatto sull’educazione del bambino.....p. 3
- E’ arrivato “Il Museo degli Errori”, la prima Storybook APP di CABSS.....p. 4 - 5
- Mary Poppins e la magia del Natale di CABSS Onlus.....p. 6
- CABSS Onlus presente alla IV edizione del “Premio Enrico Toti”.....p. 7
- Campagna di raccolta fondi “Una tazza di solidarietà”.....p. 7
- Ecco come puoi sostenerci.....p.8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- “Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi”p. 8

Congresso Mondiale WFD 2019, il diritto alla Lingua dei Segni

“Sign Language Rights for All”, questo il tema che il World Federation of the Deaf (WFD) ha scelto per il suo XVIII Congresso Mondiale tenutosi a Parigi dal 23 al 27 luglio, con il patrocinio del Presidente della Repubblica Francese.

Proprio nel Paese considerato la “Patria dei Diritti dell’Uomo”, il WFD ha affermato con forza che la Lingua dei Segni, una vera risorsa culturale e linguistica, è un diritto umano fondamentale e, in quanto tale, non può essere ignorata dalle politiche inclusive. Nello specifico, si è posta la necessità di andare oltre il riconoscimento della Lingua dei Segni nei trattati internazionali compiendo azioni concrete. Ciò significa: mettere in atto la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata da oltre 170 Paesi tra cui l’Italia; eseguire l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il cui principio ispiratore è “non lasciare nessuno indietro”, al fine di creare un mondo inclusivo, equo e sostenibile per tutti, dove anche i diritti

delle persone con disabilità siano pienamente realizzati.

Il WFD, istituito a Roma nel 1951, è un’organizzazione internazionale non governativa che promuove i diritti umani delle persone sorde e una loro piena partecipazione in tutti gli ambiti della vita. Il WFD considera un valore aggiunto la diversità

all’interno della Comunità Sorda a livello globale e per tale ragione favorisce, attraverso i suoi Congressi Mondiali, l’incontro e lo scambio di esperienze e conoscenze, in un clima di pieno e reciproco rispetto. Come è accaduto a Parigi, che ha visto realizzarsi il più grande raduno europeo di tutti i tempi dedicato ai diritti delle persone sorde. Infatti, la Ville Lumière ha accolto 3000 delegati e un ampio pubblico di persone sorde, persone sorde con altre disabilità, CODA, genitori udenti di bambini sordi, professionisti e persone udenti pienamente inseriti nella Comunità Sorda. Tutti accorsi da ogni parte del mondo per rispondere all’appello del Presidente del WFD Colin Allen: è importante collaborare insieme per raggiungere risultati tangibili, un pieno godimento dei diritti linguistici è essenziale per una vera inclusione delle persone sorde nella società.



Stefania Fadda e Roberta Cordano, Presidente Gallaudet University, al Congresso WFD

Tra i partecipanti non poteva mancare la Dott.ssa Stefania Fadda, in qualità di Direttrice di CABSS e Presidente della European Society for Mental Health and Deafness.

Primo Alumni Event Fulbright

Il 30 settembre, per la prima volta, si sono riuniti tutti gli ex-borsisti Fulbright italiani dal 1948, anno della creazione della Commissione Fulbright, ad oggi. L’Alumni Meeting è nato con l’intento di rafforzare il legame con la Commissione e creare una comunità che possa contribuire alla sua crescita, anche attraverso l’uso di uno strumento innovativo quale l’APP “Fulbrighter”. Presentata in occasione del Meeting, la nuova APP è stata pensata per facilitare la collaborazione tra gli ex studenti Fulbright in tutto il mondo, in un’ottica di conoscenza reciproca e scambio culturale.

za, hanno intrapreso una carriera di successo: il Prof. Pasquale Tridico, Presidente INPS, la Prof.ssa Maria Giovanna Dainotti, Astrofisica di fama internazionale e Cavaliere dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana, e l’On. Massimo Ungaro, Analista Finanziario e Deputato.

Tra gli invitati anche gli ex borsisti “Fulbright - Roberto Wirth” e il Dott. Roberto Wirth, fondatore e finanziatore della borsa di studio che

da oltre 25 anni, con la collaborazione della Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l’Italia e gli Stati Uniti, offre agli studenti sordi italiani l’opportunità di specializzarsi in sordità infantile presso la Gallaudet University, Washington DC (USA). Gli ex borsisti tornati in Ita-



Roberto Wirth intervistato al primo Alumni Meeting della Fulbright

L’evento, tenutosi presso il Museo MAXXI di Roma, ha visto la partecipazione di alcuni ex-borsisti Fulbright che, grazie a questa esperien-



Il Coloboma oculare e il suo impatto sull'educazione del bambino

Che cos'è il coloboma

Il coloboma è una malformazione, per lo più genetica, della struttura dell'occhio che si presenta fin dalla nascita. Questa condizione è causata dalla mancata chiusura della fessura ottica, una struttura temporanea presente durante lo sviluppo dell'occhio, nei primi due mesi di gestazione. Il coloboma può interessare uno o entrambi gli occhi e può coinvolgere varie strutture oculari: iride, carotide, nervo ottico, palpebra o retina. Secondo l'Osservatorio delle Malattie Rare la sua prevalenza è di circa 1/100.000 nati.



Una bambina con coloboma bilaterale irideo

Fonte foto: <https://knowthelow.org/story/rivers-story/>

Diagnosi

La diagnosi è clinica e viene formulata da un oculista, in seguito a un esame oftalmologico.

Implicazioni

L'impatto del coloboma sulla vista di un bambino è determinato dalla sua gravità, ovvero se interessa uno o due occhi, e dalla struttura oculare coinvolta. In generale, i bambini con coloboma hanno una forte sensibilità alla luce e presentano, quindi, difficoltà nelle giornate soleggiate e in ambienti interni dove sono presenti forti fonti luminose, soprattutto provenienti dall'alto. Nei casi più gravi i bambini possono avere difficoltà nel riconoscere le espressioni facciali, in particolare quando il loro interlocutore è distante, nell'identificazione di piccole immagini o lettere scritte su di un foglio e nella percezione della profondità. A seconda del luogo in cui il difetto congenito è localizzato, e a seconda della sua estensione, il bambino può esperire la presenza di punti ciechi nel campo visivo o la restrizione di quest'ultimo.

Assessment

Per ridurre l'impatto del coloboma sull'educazione del bambino, è importante avere a disposizione un insegnante specializzato nelle disabilità visive che faccia un assessment funzionale della vista. In questo modo sarà possibile determinare come quel piccolo è in grado di utilizzare il residuo visivo. Inoltre, è importante anche determinare il canale preferenziale attraverso cui il bambino entra in contatto con l'ambiente circostante (vista, udito, tatto, ecc.). Purtroppo in Italia una figura così specializzata non è presente nel panorama scolastico, ma CABSS Onlus è disponibile a collaborare con le famiglie e le scuole per consigliare gli adattamenti più adeguati alle esigenze del bambino con coloboma.



Immagine di un coloboma nell'occhio

Fonte foto: <https://www.nei.nih.gov/learn-about-eye-health/eye-conditions-and-diseases/coloboma>

Adattamenti dell'ambiente scolastico

Quando gli effetti del coloboma sono gravi, potrebbero essere necessari degli adattamenti all'interno della classe. Infatti, a causa della forte sensibilità alla luce, i bambini con coloboma spesso hanno la necessità di indossare occhiali da sole, lenti colorate, visori e/o di coprire le luci della classe con colori soft, quali il viola o il blu, per contrastarne la durezza. Nelle classi che hanno finestre molto grandi, e quindi con molta luce naturale, si possono utilizzare tende nere per ridurre il senso di abbagliamento. Per accedere più agevolmente al programma scolastico i bambini potrebbero avere bisogno di testi ingranditi, di una lente d'ingrandimento o della tecnologia assistiva. Potrebbe essere necessario, inoltre, l'uso del contrasto di stampa tra il testo e lo sfondo per poter scrivere, leggere e utilizzare il computer più facilmente. Gli adattamenti variano da bambino a bambino, per questo è importante che gli insegnanti conoscano le caratteristiche dello studente e adattino la classe in

E' arrivato "Il Museo degli Errori", la p

Che cos'è e dove trovarla

E' finalmente disponibile su AppStore "Il Museo degli Errori", la prima Storybook app di CABSS, interattiva bilingue (Lingua dei Segni Italiana e Italiano Scritto), rivolta ai bambini sordi in età prescolare e adatta anche ai coetanei udenti.

Il progetto si ispira ai libri di Gianni Rodari, il grande poeta e scrittore di cui sono in corso i festeggiamenti nazionali per il centenario della na-



scita. Proprio a Gianni Rodari

abbiamo voluto dedicare la pubblicazione della nostra app, avvenuta il 16 dicembre scorso, nel pieno dei festeggiamenti che si protrarranno per tutto il 2020.

Ideata e illustrata dalla Dott.ssa Sil-

via Palmieri, borsista "Fulbright - Roberto Wirth" 2014/2015, l'app è stata creata grazie a CABSS con la collaborazione del Motion Light Lab presso lo Science of Learning Center on Visual Language and Visual Learning, Gallaudet University, Washington D.C. (USA).

"Il Museo degli Errori" viene definito "Storybook app" poiché racconta una storia, come farebbe un libro, ma in formato APP interattiva che permette di scegliere se guardare il racconto in LIS o leggerlo in Italiano. Il progetto ha tenuto conto dei recenti studi sul bilinguismo e l'apprendimento visivo nei bambini sordi e udenti e, proprio attraverso l'uso integrato del bilinguismo e delle tecniche di apprendimento visivo, la Storybook app favorisce un ottimale approccio all'esperienza di lettura. Il tutto è reso ancora più piacevole dalle illustrazioni a colori di Silvia Palmieri, pensate per una visione confortevole, e dalla facilità con cui i piccoli lettori possono accedere ai contenuti.

I bambini possono interagire con l'app attraverso tre sezioni:

- "Guarda": si apre un video con il racconto in LIS e i piccoli spettatori si ritrovano, in veste di visitatori, nel Paese di Stranalandia, un mondo

colorato, originale e un po' strambo. Una simpatica guida museale, interpretata da una giovane attrice sorda di madrelingua LIS, li accoglie e li accompagna nelle stanze del "Museo degli Errori", alla scoperta di personaggi e storie incredibili in cui tutto è "perfettamente sbagliato". In questa sezione i piccoli vengono esposti a divertenti giochi di parole in LIS, che stimolano la creatività e rafforzano le abilità linguistiche.

- "Leggi": i bambini possono accedere alla stessa storia divisa in 22 brevi video, in ciascuno dei quali il racconto in LIS è accompagnato dai sottotitoli in Italiano. In questa sezione vi è l'opportunità di vivere un'esperienza di lettura interattiva. Ad esempio, cliccando su ognuna delle parole evidenziate si apre un video contenente il segno e la dattilologia corrispondenti. I piccoli lettori, così, possono imparare a comprendere la differenza tra LIS e Italiano e apprendere nuove parole e nuovi segni. Inoltre, i bambini possono scegliere di leggere tutta la storia "sfogliando" un video dopo l'altro oppure selezionare direttamente i momenti più apprezzati del racconto.

- "Impara": in quest'ultima sezione un glossario raccoglie i video con i segni e la dattilologia di oltre 80 vocaboli selezionati con cura dallo staff CABSS, con la collaborazione di consulenti LIS.

Il Seminario di lancio

Il seminario di presentazione dell'app si è tenuto il 16 dicembre, presso l'Aula dei Seminari dell'Istituto Statale per Sordi di Roma (ISSR). Organizzato da CABSS, con i patrocini di Gallaudet University, Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti e ISSR, è stato moderato dalla Dott.ssa Fadda.

Dopo i saluti di apertura del Dott. Roberto Wirth e della Dott.ssa Paola Sartorio, Executive Director della Commissione Fulbright, sono intervenute due relatrici d'eccezione: la Prof.ssa Laura - Ann Pettito (Gallaudet University) e la Dott.ssa Silvia Palmieri.



La Dott.ssa Laura - Ann Pettito durante il seminario di presentazione dell'app



Prima Storybook APP di CABSS

La Prof.ssa Petitto, con la sua relazione "Language and reading advantages in the young bilingual child's brain: The role of bilingual reading apps", ha illustrato come l'esposizione precoce a una Lingua dei Segni abbia un impatto positivo sull'attività cerebrale del bambino sordo. Grazie a questa esposizione, giunto all'età di 4 anni il bambino sordo dimostra, rispetto ai coetanei udenti, una maggiore capacità di attenzione visiva, una migliore consapevolezza fonologica della sua lingua e una più spiccata sensibilità visiva verso le lettere scritte su una pagina. Si gettano, così, le basi per un ottimale approccio alla lettura forgiando, già dalla più tenera età, appassionati e ottimi lettori.

L'esposizione precoce alla Lingua dei Segni e lo sviluppo delle capacità di lettura possono essere facilitati anche grazie alle Storybook app interattive bilingue come "Il Museo degli Errori".

Subito dopo, la Dott.ssa Palmieri ha spiegato il funzionamento dell'app ed evidenziato come essa favorisca anche la capacità di scelta dei bambini. In ogni momento essi hanno l'opportunità di decidere quale azio-

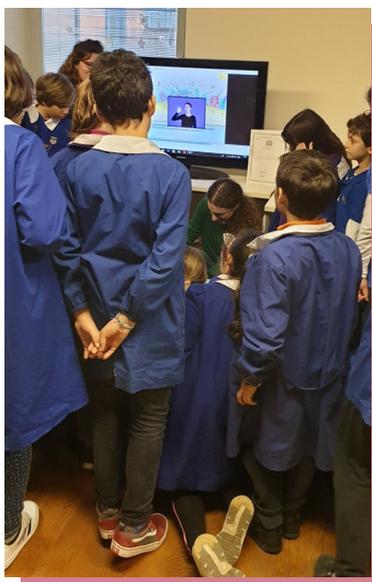
ne compiere: guardare la storia in LIS, leggere, cliccare sulle parole evidenziate, andare direttamente al glossario. Inoltre, l'uso della Storybook app offre l'occasione per interagire con i genitori, gli insegnanti e i compagni di gioco o di scuola, con cui parlare della storia e di quello che si sta facendo. La Dott.ssa Palmieri, infine, ha dedicato uno spazio al concetto di "errore creativo" ripreso da Gianni Rodari e inteso come catalizzatore di fantasia e grandi scoperte. "In ogni errore giace la possibilità di una storia", diceva lo scrittore, e a questo pensiero si ispira "Il Museo degli Errori", che insegna al bambino che gli errori non sempre sono sbagliati, anzi, da essi possono scaturire nuove possibilità e realtà.

Il seminario si è concluso con un collegamento video dagli Stati Uniti durante il quale hanno salutato il numeroso pubblico romano Melissa Melzkuhn, Direttore Creativo del Motion Light LAB, e Sofia Giansanti, attrice protagonista della Storybook app, che attualmente si trova in America per motivi di studio. Sofia ha ringraziato CABSS per l'esperienza vissuta, che le ha permesso di migliorare l'uso della LIS e delle espressioni facciali, al fine di



Le Dott.sse Stefania Fadda e Silvia Palmieri durante il seminario di presentazione dell'app

"Il Museo degli Errori" al Christmas Jumper Day dedicato a Gianni Rodari



La Dott.ssa Silvia Palmieri mostra l'app ai bimbi della scuola

Il 19 dicembre CABSS è stato invitato a intervenire al Christmas Jumper Day, promosso da Save the Children e ISSR, per celebrare i cento anni dalla nascita di Gianni Rodari. Nell'ambito dell'evento, ideato per i bambini della scuola Tommaso Silvestri - Magarotto, CABSS e Silvia Palmieri hanno dato ai bambini la possibilità di scoprire l'app "Il Museo degli Errori", dando un assaggio pratico di come utilizzarla.



Bambini che utilizzano l'app

Mary Poppins e la magia del Natale di CABSS Onlus

Forte dello strepitoso successo di Milano, dove in pochi mesi di programmazione ha raccolto 200.000 spettatori in 200 repliche, la magia di Mary Poppins è arrivata anche a Roma e CABSS Onlus non se l'è lasciata scappare!

Domenica 15 dicembre, infatti, i nostri amici e sostenitori, insieme a quelli di ANLAIDS Lazio Onlus, si sono dati appuntamento al Teatro Sistina per assistere al musical dell'anno, caratterizzato dalla maestria scintillante dei musical di Broadway. E l'aria che si



L'albero di Natale dell'Hotel Hassler e

sul palco era davvero quella

spettacolare di Broadway, con tanto di orchestra in buca che suonava e che creava un'ideale sincronia con il cast e le indimenticabili canzoni di Mary Poppins che tutti conoscono: "Un Poco di Zuc-

chero", "Supercalifragilistichepiali do" e molte altre.

Meravigliose le scenografie che passavano dagli ambienti borghesi di casa Banks alla passeggiata sui tetti al parco, alternate ai voli degli aquiloni e alla magia di veder volare veramente la tata più amata al mondo! Costumi coloratissimi avvolgevano lo spettatore nella storia grazie anche alla perfetta regia di Federico Bellone e, a rendere particolarmente prezioso lo spettacolo, è stato anche il ricco cast di bravissimi attori a cominciare dalla protagonista Giulia Fabbri che, nel ruolo di Mary Poppins, balla, canta e recita regalando una tata praticamente perfetta. Accanto a lei i bambini Jane e Michael, interpretati da 3 incantevoli diverse coppie di bambini, Alessandro Aprise nel ruolo di George Banks e Davide Sammartano nel ruolo di Bert.

La versione teatrale di Mary Poppins è un riadattamento dei meravigliosi racconti di P. L. Travers e dell'amato film di Walt Disney del 1964, interpretato da Julie Andrews e vincito-

re di ben 5 Oscar. Un musical incantevole e spettacolare in cui grandi e piccini, tutti con il naso all'insù tra voli ed effetti speciali, hanno risco-



L'esterno del Teatro Sistina (Foto di Noemi Marcone)

però l'importanza e il valore degli affetti familiari.

Anche quest'anno, prima dello spettacolo una parte dei sostenitori di CABSS Onlus e ANLAIDS Lazio sono stati ospitati all'Hotel Hassler per un Christmas cocktail. Una volta giunti al Teatro, gli ospiti sono stati accolti dalla giornalista specializzata in malattie rare Margherita de Bac, prestigiosa penna del Corriere della Sera, che ha presentato le associazioni e i due Presidenti delle Onlus beneficiarie della raccolta fondi: Roberto Wirth e Massimo Ghenzer. "I fondi raccolti - afferma il nostro Presidente - verranno destinati a



Roberto Wirth e Stefania Fadda all'Hotel Hassler (Foto di Noemi Marcone)



CABSS Onlus presente alla IV edizione del “Premio Enrico Toti”

Lo scorso 12 ottobre si è tenuta a Roma la IV edizione del “Premio Enrico Toti”. Lo scopo, racconta Claudia Toti Lombardo - pronipote dell'eroe italiano e direttrice artistica dell'Associazione Enrico Toti - è quello di riconoscere e promuovere le personalità che si sono distinte nei diversi ambiti che hanno caratterizzato la vita e le avventure di Enrico: "Arte e Spettacolo", "Ingegno ed Inventiva", "Viaggi ed Esplorazioni", "Sport", "Arte Militare".



Da sinistra: Maria Grazia Tetti, Christian Berlakovits, Claudia Toti Lombardo e Gioia Marina Pasquinelli Furlan

to di una gamba a causa di un incidente sul lavoro, condusse un viaggio intorno al mondo in sella alla sua "speciale" bicicletta ad un solo pedale, costruita da lui stesso. Bicicletta la cui ruota, che è il simbolo del premio, è la metafora di un sole nascente che incoraggia a superare gli ostacoli della vita.

Il premio ha anche un'importante valenza sociale, infatti alla serata era presente CABSS Onlus, rappresentata dalla sua madrina Gioia Marina Pasquinelli Furlan che ha sensibilizzato la platea sulla causa dei bambini sordi e sordociechi e sull'importanza di sostenere il loro percorso all'interno del Centro.

Patrocinato dalla Regione Lazio, l'evento ha visto premiati: per la categoria “Arte Militare” il Cap. Com. Michele Americo (1° Classificato del 144° Corso di Stato Maggiore della Scuola Applicazioni dell'Esercito Italiano); per la categoria “Arte e Spettacolo” Gianni Milano (Ingegnere e divulgatore scientifico, conduttore Rai e autore televisivo); per la categoria “Sport” Paola Protopapa



Da sinistra: Giusy Caravello (CABSS Onlus), Claudia Natale (Associazione Enrico Toti) e Laura Harripersad (CABSS Onlus)

(canottiera e velista italiana, oro paralimpico a Pechino 2008 e primo atleta al Mondo ad aver partecipato a tre Paralimpiadi in tre discipline diverse);

per la categoria “Ingegno ed Inventiva” Andrea Bracci (AD di Polifarma, azienda leader nel settore farmaceutico che ha fatto dell'eccellenza dei prodotti e del fattore umano due elementi distintivi); per la categoria

Enrico Toti fu un viaggiatore, sportivo, inventore ed eroe italiano. Privato

Campagna di raccolta fondi “Una tazza di solidarietà”

Il lavoro con i bambini sordi e sordociechi è una sfida continua, ogni giorno programiamo e troviamo attività nuove e stimolanti per i nostri piccolini. Il laboratorio multisensoriale in cui lavoriamo è pienamente accessibile, sicuro e adattabile alle

CABSS ha lanciato la campagna di raccolta fondi “Una tazza di solidarietà”: scegliendo una nostra tazza contribuirete all'acquisto di una nuova piscina di palline ed altri giochi multisensoriali, tanto amati dai bambini sordi e sordociechi.

viene data al piccolo la possibilità di muoversi, scoprire, orientarsi nello spazio seguendo una nuova consapevolezza del proprio corpo attraverso il suo stesso movimento. Oltre a ciò, la piscina di palline aiuta il bambino nei momenti di stress.



Il fronte delle tazze CABSS

La piscina con palline è un classico esempio di gioco che nasconde una grande potenzialità nei campi motorio, propriocettivo e della fine e grosso motricità. Infatti, attraverso essa il bambino impara a percepire il proprio corpo, a rafforzare i muscoli, a muoversi nello spazio, a relazionarsi con gli oggetti e ad interagire con gli altri. Inoltre, anche dopo aver imparato a camminare, il bambino immerso nelle palline si trova a non avere più bisogno del sostegno di un'altra persona. In questo modo

Per sostenere la nostra campagna potete scegliere fra tre diverse tipologie di tazze con disegni e bellissime frasi: “I Bambini sono Fiori che Sbocciano”, “I Bambini sono Amore Puro” e “I Bambini sono Stelle che



Il retro delle tazze CABSS

esigenze di ogni singolo bambino e proprio per questo necessita continuamente di aggiornamenti e materiali nuovi.

Per poter acquistare questi strumenti altamente specializzati e innovativi

FUNDRAISING

Ecco come puoi sostenerci

Bonifico bancario intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

Assegno non trasferibile intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

Donazione Online dal sito web www.cabss.org

ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

Dai valore al 5X1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come CABSS Onlus.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il **codice fiscale di CABSS e firmare**. Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza,

la quota andrà allo Stato.

Non deludere i bambini - firma!

CODICE FISCALE
97350450587

Sostenere CABSS dagli USA

Attraverso la charity **King Baudouin Foundation United States (KBFUS)** ci sono diverse modalità per sostenere CABSS dagli Stati Uniti:

Donazione online dal sito web www.kbfus.org: cliccare "Donate Now" e selezionare sotto "Giving Option 1: Non-Profit Partners Overseas" "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children (IT)".

Assegno intestato a KBFUS e inviato a: KBFUS, 10 Rockefeller Plaza, 16th Floor, New York, NY 10020. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario indicare la dicitura "Friends of the

Assistance Center for Deaf and Deafblind Children".

Wire transfer: contattare CABSS per ricevere maggiori informazioni.

Per maggiori informazioni:

www.kbfus.org
eng.cabss.it



KING BAUDOUI
FOUNDATION
UNITED STATES



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti a CABSS Onlus in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus
N° 25/2019

Via Nomentana 56 – 00161 Roma Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

www.cabss.org

E-mail: info@cabss.it

Codice Fiscale: 97350450587

Direttore Responsabile: Giustino Ruggieri

Capo Redazione: Stefania Fadda

Redazione: Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

Registrazione - Tribunale di Roma: N° 499 del 07/11/2007

Pubblicata il 31/12/2019



Lascia in buone mani il futuro dei bambini sordi e sordociechi.

Mini Guida al Testamento Solidale in favore del Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus



Con il tuo lascito migliorerai la vita di tanti bambini sordi e sordociechi, da 0 a 6 anni, affidandoli in buone mani: quelle di professionisti altamente specializzati.

La tua volontà diventerà un impegno, da parte di CABSS, a coltivare i valori di solidarietà in cui hai sempre creduto!

Basta un piccolo aiuto per garantire ai bimbi un supporto specifico dai primi mesi di vita fino all'ingresso a scuola.

Inoltre potrai aiutare CABSS a creare nuove sedi per raggiungere i bambini sordi e sordociechi di tutta Italia.

Per sostenere il nostro impegno includi il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus nel tuo testamento!

Il Testamento in favore di CABSS Onlus: 5 buoni motivi per farlo!

1. E' un atto libero e revocabile con cui puoi esprimere le tue volontà personali, disponendo dei tuoi averi per il futuro.

2. Puoi farlo anche tu in qualsiasi momento e non è necessario disporre di un patrimonio importante.

3. Fare testamento è semplice e puoi scegliere quello che fa per te:

Testamento Olografo: è la forma più semplice e rapida e non ha un costo. Devi scriverlo a mano e non è necessaria la presenza del notaio né di testimoni.

Testamento Pubblico: viene redatto da un notaio che raccoglie le tue volontà in presenza di due testimoni.

Testamento Segreto: è caratterizzato dalla riservatezza. Devi consegnarlo sigillato a un notaio, in presenza di due testimoni.

4. E' un atto che tutela la tua volontà: con il testamento hai la certezza che i tuoi beni vengano destinati, secondo la tua volontà, alle persone a te care e a quelle che desideri aiutare, come i bambini di CABSS.

5. Puoi aiutare CABSS senza togliere nulla ai tuoi cari: la legge italiana, infatti, tutela i congiunti più stretti riservando a questi la quota legittima, di cui non puoi disporre liberamente.

Ecco cosa puoi lasciare a CABSS

- Denaro, azioni e titoli d'investimento
- Un bene immobile, come un appartamento
- Un bene mobile, come un'opera d'arte, un gioiello o un arredo
- La tua polizza vita
- Il tuo patrimonio

Affinché il tuo lascito sia valido, è necessario scrivere chiaramente "Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus" nel testamento.

SE VUOI SOSTENERE
CABSS CON UN LASCITO
CONTATTACI PER PARLARE
CON I NOSTRI ESPERTI:

T. 06/89561038

C. 331/8520534

E-MAIL: INFO@CABSS.IT